

Esportazioni

Provincia di Ravenna

Anno 2022

***Continua il trend positivo delle esportazioni delle imprese ravennati:
l'anno 2022 si è chiuso con una ulteriore crescita a due cifre, pari a +24,3%.
Si evidenzia tuttavia un rallentamento del flusso trimestrale ed i segnali del cambio di
passo, di fatto, ci sono già stati e risultano maggiormente evidenziati dall'andamento
congiunturale che è diventato negativo.***

1. L'andamento nel periodo gennaio-dicembre del 2022

Prima del Coronavirus, nel 2019 le vendite all'estero della provincia di Ravenna risultavano ancora in crescita, con un andamento soddisfacente nella media dell'anno, che avevano prolungato la fase espansiva avviata nel corso dell'anno 2017, quando addirittura sono stati rilevati tassi di sviluppo a due cifre. Tuttavia, già nel 2019 la tendenza positiva era in decelerazione (+4,9%), se raffrontata con gli andamenti medi del 2017 (+11,9%) e del 2018 (+9,9%).

L'anno 2020, l'anno dell'inizio ufficiale della pandemia e dell'adozione delle provvedimenti di contrasto, si è chiuso attestando il trend negativo dell'export delle imprese provinciali, con una variazione tendenziale negativa del -12,7%, nel confronto con l'anno precedente, la più ampia dopo quella record del 2009. In un'ottica di medio-lungo periodo, bisogna infatti tornare indietro fino alla crisi del 2009 per trovare cadute delle esportazioni più profonde di quella del 2020, legata alla pandemia e alle misure restrittive di contenimento.

Per l'anno 2021, i dati riferiti al 31 dicembre 2021, hanno evidenziato una crescita molto sostenuta e diffusa in provincia di Ravenna: tra gennaio e dicembre, rispetto all'anno precedente, le esportazioni delle imprese ravennati sono aumentate del +25,8%. In valore, sono salite a 5.081 milioni di Euro.

Esportazioni di merci in valore corrente

ANNO	RAVENNA		EMILIA- ROMAGNA		ITALIA	
	mln. €	var %	mln. €	var %	mln. €	var %
2011	3.486,3	11,9	47.960,7	13,2	375.903,8	11,4
2012	3.562,3	2,2	49.479,5	3,2	390.182,1	3,8
2013	3.693,6	3,7	50.797,1	2,7	390.232,6	0,0
2014	3.688,8	-0,1	52.971,9	4,3	398.870,4	2,2
2015	3.643,4	-1,2	55.308,2	4,4	412.291,3	3,4
2016	3.588,2	-1,5	56.142,7	1,5	417.268,9	1,2
2017	4.014,3	11,9	59.999,1	6,9	449.129,0	7,6
2018	4.410,3	9,9	63.762,1	6,3	465.325,4	3,6
2019	4.626,0	4,9	66.620,6	4,5	480.352,1	3,2
2020	4.037,4	-12,7	61.973,1	-7,0	436.717,8	-9,1
2021	5.081,0	25,8	73.379,7	18,4	520.771,1	19,2
2022 (dati provvisori)	6.318,1	24,3	84.099,6	14,6	624.710,2	20,0

Esportazioni in valore corrente e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

Fonte: ISTAT: Archivio Coeweb

Secondo i dati provvisori diffusi da Istat, nel 2022, le imprese della provincia di Ravenna hanno esportato beni e servizi per oltre 6.318 milioni di Euro (**a valori correnti**) e raggiungono il nuovo massimo della serie storica dei corrispondenti periodi, analizzati dal 2011, grazie anche alla spinta degli effetti della elevata

inflazione che ha caratterizzato l'anno in esame. L'aumento tendenziale vale 1.237 milioni di Euro in più rispetto all'analogo periodo del precedente anno. Inoltre, l'ammontare complessivo risulta in crescita anche rispetto ai precedenti ed equivalenti periodi pre-Covid: le esportazioni ravennate sono state superiori del 36,6%, in termini di variazione percentuale, rispetto all'identico periodo del 2019, cioè circa 1.692 milioni in più di quanto realizzato nel 2019. Il marcato incremento si evidenzia anche rispetto al gennaio-dicembre del 2018 (+43,3%) e del 2017 (+57,4%), anni che sono stati molto favorevoli per l'andamento positivo dell'export ravennate.

Le esportazioni delle imprese ravennate hanno evidenziato dunque nel 2022, una crescita sostenuta e diffusa; l'anno si chiude con una ulteriore crescita a due cifre, pari a +24,3%, secondo gli indicatori del commercio internazionale, elaborati sulla base delle informazioni provvisorie rese note da Istat. Nonostante il sensibile incremento dei prezzi alla produzione e del fenomeno dell'alta ed anomala spirale dell'inflazione, l'aumento del flusso commerciale con l'estero è risultato comunque rilevante.

Inoltre, l'andamento dell'export in provincia di Ravenna è risultato migliore dell'andamento medio del commercio con l'estero rilevato per la regione Emilia-Romagna e per l'Italia, entrambi in modalità positiva (rispettivamente +14,6% e +20%, rispetto al 2021; +26,2% per la regione e +30,1% per l'intera nazione, nei confronti del 2019).

Osservando i singoli quattro trimestri, si evidenzia tuttavia un rallentamento tendenziale del flusso trimestrale: dopo la crescita del +40,3% fatta segnare nei primi tre mesi del 2022, rispetto al medesimo periodo del precedente anno, la dinamica è via via rallentata: al +24,6% nel secondo trimestre, al +21,4% nel terzo e scendendo fino ad arrivare al +13,4% nell'ultimo trimestre dell'anno.

I dati pubblicati da ISTAT sul commercio estero relativi all'anno 2022 devono essere letti tenendo in considerazione la fase caratterizzata dall'aumento dell'inflazione e dei prezzi, sia alla produzione che al consumo, che hanno iniziato a crescere a partire dalla seconda metà del 2021, proseguendo una dinamica

rialzista nel corso del 2022, anche in conseguenza della guerra in Ucraina (soprattutto per quanto riguarda la componente energetica). I rincari gravano sulla crescita dell'export che stava dando una boccata di ossigeno alle aziende italiane e provinciali ed i segnali del cambio di passo, di fatto, ci sono già stati e risultano maggiormente evidenziati dall'andamento congiunturale che è diventato negativo: dopo il vistoso rallentamento del terzo trimestre del 2022 che ha realizzato solo una piccola crescita del valore dell'export pari a +0,8% (variazione percentuale congiunturale rispetto al secondo trimestre), il trimestre di chiusura dell'anno entra in modalità negativa con una decrescita del -10,1%, rispetto al precedente.

Ma già il secondo, con un +3,5%, dopo la velocità molto più brillante (pari a quasi +21%) raggiunta dal primo del 2022 (rispetto al trimestre precedente) era in pesante frenata e si era allontanato dalle crescite repentine a due cifre, e questo è avvenuto soprattutto nelle province che consumano livelli elevati di energia.

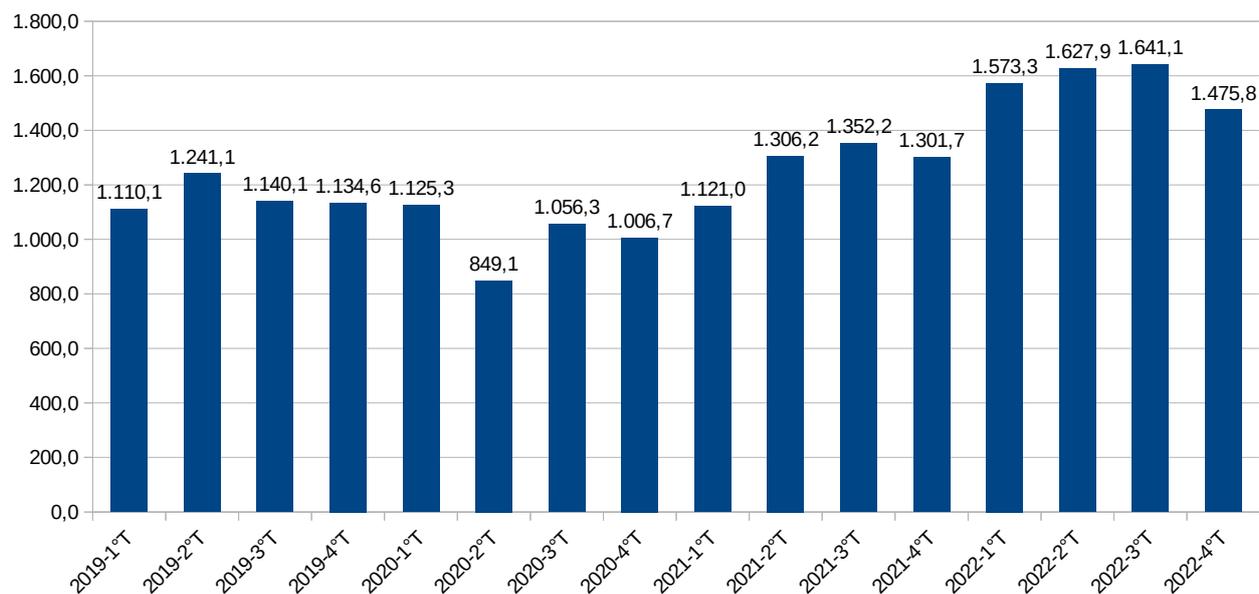
In ambito nazionale, Ravenna è tra le province che registrano le variazioni più elevate; superando di poco la soglia dell'1% dell'export italiano (1,01%), scende però al 34° posto nella graduatoria nazionale delle province esportatrici, dopo il 33° raggiunto nel 2021.

In termini di crescita (+24,3%), è il miglior risultato in Emilia-Romagna, seguito da quello di Reggio Emilia (+18,8%), con la propria quota sul totale regionale che si attesta al 7,5%. Ancora una volta, le esportazioni sui mercati internazionali sono state un driver fondamentale per sostenere la ripresa per il sistema economico regionale e provinciale.

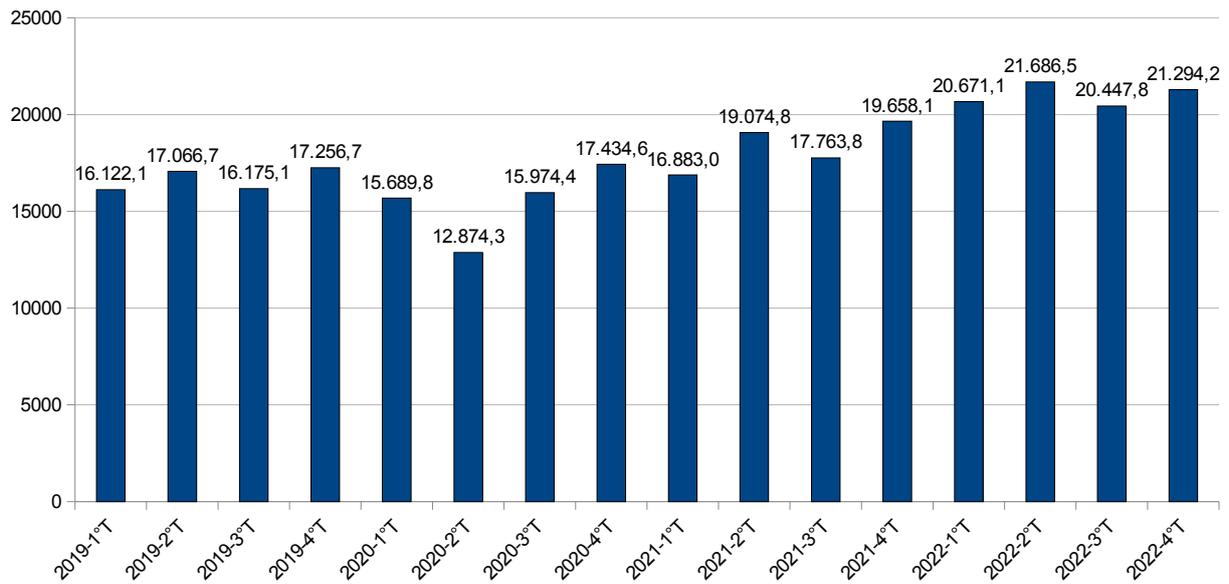
Nel 2022 e rispetto all'anno precedente, quasi tutte le province emiliano-romagnole, a fronte di una crescita media regionale pari a +14,6% ed italiana del +20%, mettono in evidenza aumenti e a due cifre, rispetto all'analogo periodo del 2021, anche se con diverse intensità. Continua a fare eccezione Piacenza con un altro segno meno (-3,4%).

ANNO da gen. a dic.	RAVENNA		
	Mln. € (valore corrente)	Var % 2022 su precedenti	Var % rispetto al periodo precedente
2015	3.643,4	73,4	-
2016	3.588,2	76,1	-1,5
2017	4.014,3	57,4	11,9
2018	4.410,3	43,3	9,9
2019	4.626,0	36,6	4,9
2020	4.037,4	56,5	-12,7
2021	5.081,0	24,3	25,8
2022 provvisorio	6.318,1	-	24,3

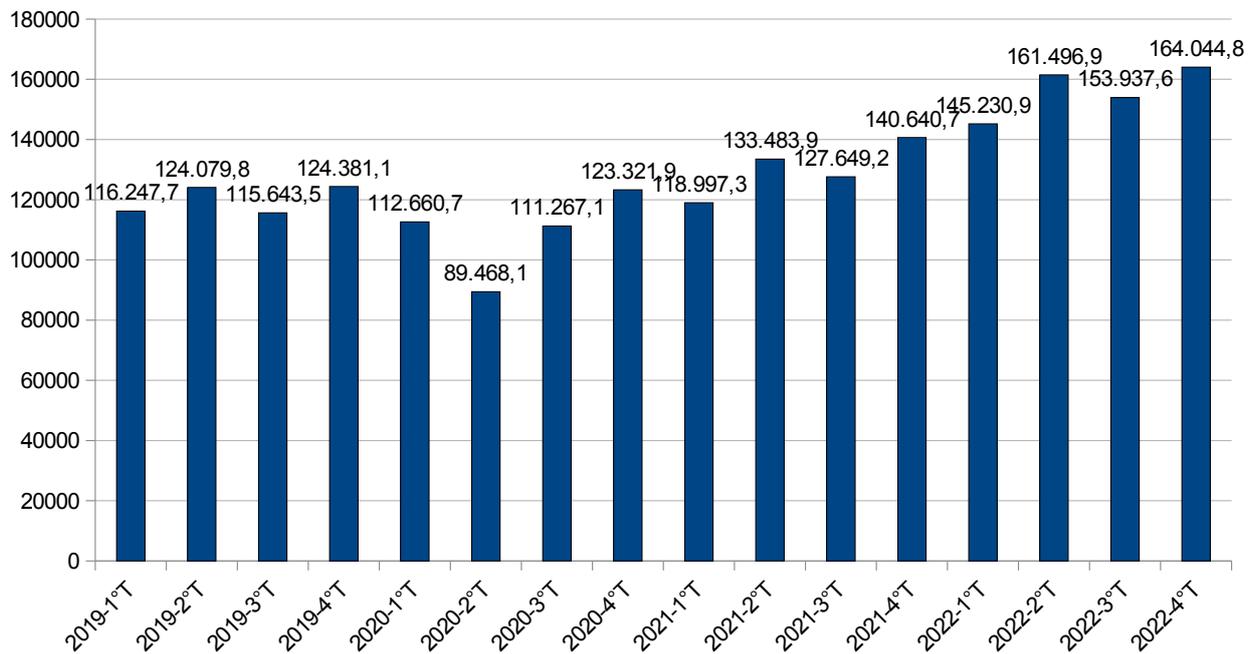
Ravenna: export trimestrali – valori in milioni di Euro



Emilia-Romagna: export trimestrali – valori in milioni di Euro

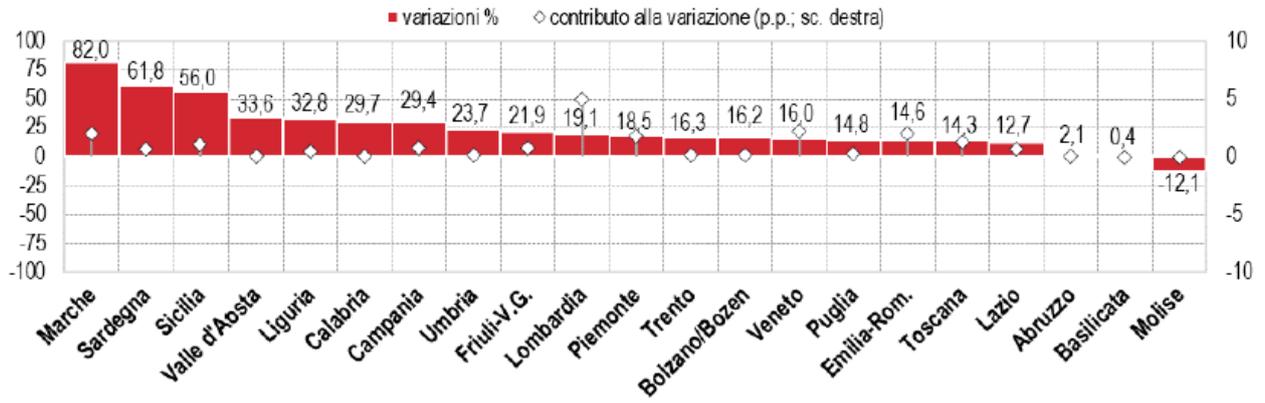


Italia: export trimestrali – valori in milioni di Euro

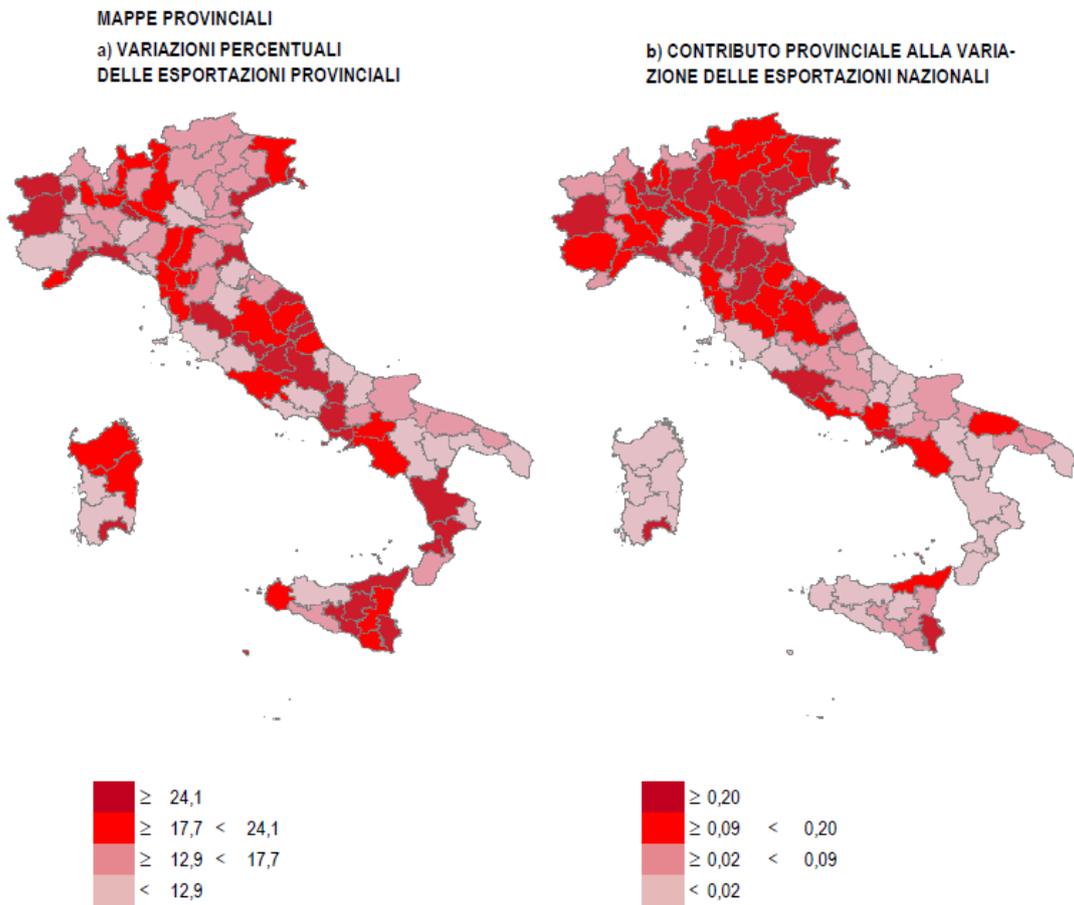


I Grafici ad istogrammi con i valori trimestrali di sopra riportati, sono stati elaborati con dati Istat sull'export grezzi e provvisori (valori monetari a prezzi correnti).

Variazione e contributo alla variazione delle esportazioni nazionali per regione; gennaio-dicembre 2022 (Fonte: Istat)



L'export delle province italiane; gennaio-dicembre 2022 (Fonte: Istat)



TERRITORIO	2022 Provvisorio	2021	Var.% gen-dic	Quota su totale regionale gen-dic 2022
	export mln Euro	export mln Euro	2022/2021	
Bologna	19.886,6	17.610,0	12,9	23,6%
Modena	17.533,9	14.839,2	18,2	20,8%
Reggio Emilia	13.869,4	11.678,8	18,8	16,5%
Parma	10.304,0	8.979,8	14,7	12,3%
Ravenna	6.318,1	5.081,0	24,3	7,5%
Piacenza	5.807,2	6.013,1	-3,4	6,9%
Forlì-Cesena	4.470,3	4.012,0	11,4	5,3%
Rimini	3.079,7	2.659,8	15,8	3,7%
Ferrara	2.830,5	2.505,9	12,9	3,4%
EMILIA-ROMAGNA	84.099,6	73.379,7	14,6	100,0%

Esportazioni in valore corrente (milioni di Euro) e variazioni in valore percentuale rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente - Fonte: ISTAT: Coeweb

I risultati nel periodo sono ancora molto buoni per le vendite all'estero delle imprese ravennate, tenendo conto sia del rallentamento congiunturale, sia del notevole contributo dell'aumento dei prezzi alla produzione dei prodotti esportati derivante dal forte aumento delle materie prime e dei semilavorati, nonché della vendita all'estero eccezionale per gli impianti offshore relativa alla prima parte dell'anno; ma la crisi energetica, il conflitto in corso ed il caro-prezzi e caro-bolletta incombono e la crisi internazionale rischia di far perdere competitività sui mercati dell'estero.

I costi energetici, che hanno un peso elevato, visto che la provincia è tra quelle energivore, e l'inflazione rappresentano una zavorra per il territorio che ospita una serie di settori industriali a marcata vocazione internazionale (chimica, agroalimentare, metalmeccanica, elettronica, ecc..).

2. Le principali destinazioni

A partire da febbraio 2020, il Regno Unito è uscito dall'Unione Europea. Per questo motivo, già a partire dal primo trimestre del 2020 è stato utilizzato l'aggregato UE27 post-Brexit, senza la Gran Bretagna; analogamente è stato ricalcolato l'aggregato Paesi europei non UE.

Nel 2022 la distribuzione dell'export provinciale sulle principali aree di destinazione evidenzia ancora una volta il ruolo centrale dell'Europa e dei Paesi della UE a 27. L'Europa si conferma il mercato fondamentale per l'export provinciale e ne detta la tendenza, ma all'andamento positivo dell'anno ha contribuito decisamente un eccezionale incremento dell'export ravennate verso la Danimarca, grazie ad una importante commessa off-shore, collegata agli impianti di estrazione del gas del Nord Europa, realizzata nella prima parte dell'anno. Le vendite sui mercati europei, con quota del 79,4%, hanno messo a segno un robusto incremento che arriva a +27,6%, rispetto al 2021. In particolare, le esportazioni verso la sola Unione europea a 27 hanno confermato la tendenza positiva, nella media dell'anno,

con un ottimo +26,7% e con quota sul totale pari a quasi il 67%. Il risultato nell'Area-Euro restituisce un aumento pari a +20,1 e con quota pari a circa il 48% sull'export complessivo. Seguono i Paesi europei non UE post Brexit (12,6% dell'export totale e con un brillante +32,6%); per l'America settentrionale (il 7% dell'export totale e contributo positivo di crescita pari a +36,3%), l'export ravennate si concentra negli USA (con quota pari a 6,4%, in aumento, e crescita tendenziale del +44,2%), quarto partner commerciale estero, verso cui sono indirizzati prodotti della chimica, macchinari ed attrezzature.

A livello paese però, Germania, Francia e Spagna, continuano ad essere i più importanti partner commerciali esteri per le aziende della nostra provincia, con il mercato tedesco che conferma il primo posto. Ampi i risultati di crescita commerciale con questi tre paesi: Germania circa +25% (quota pari a 15,2%), Francia +13,5% (quota 8,8%) e Spagna con un +12,8% di crescita annua (peso pari a 6,4%). Per il mercato più vasto, cioè la Germania, la crescita è arrivata grazie in particolare ai prodotti della

metallurgia ed apparecchiature elettriche; verso la Francia si esportano in prevalenza prodotti chimici e metallurgici e sul mercato spagnolo arrivano derivati chimici e merci alimentari.

Dopo la Brexit, i rapporti commerciali con il Regno Unito si sono complicati e il contributo all'export complessivo ravennate verso questo paese è sceso al 3%; tale paese è comunque al settimo posto come collaborazione commerciale per le imprese esportatrici provinciali e si realizza anche un incremento annuo dei traffici (+3%). Prevala la richiesta di bevande ed attrezzature elettriche.

In espansione, anche le esportazioni provinciali dirette verso i mercati in Africa settentrionale (+13,2%: quota 2,1%), superata in velocità da quelle verso il Medio Oriente (+27,1%; quota 2,2%), verso l'Oceania (+56,1 e quota pari a 1%, verso gli Altri Paesi Africani (+5,8% e 1%). In positivo anche l'export verso l'Asia Centrale (+27,2 e 0,8%).

Non sfuggono invece al segno negativo i traffici ravennati verso l'America centro-meridionale (-21,6%; quota 2,8%) ed in Asia orientale (-0,4%; quota 3,6%), che prosegue l'inversione del trend ma smorzando l'andamento negativo. All'interno di quest'ultima area, verso la Cina, con quota che non arriva all'1,5%, i traffici sono in declino (-4,5%, rispetto al 2021) e si vendono nei mercati cinesi soprattutto prodotti chimici, macchinari ed apparecchiature.

Precedono la quota del Regno Unito, oltre gli USA, altri paesi, con quote importanti: Polonia (5,6%) ed Austria (4,6%); continua la crescita notevole delle vendite sul mercato polacco e su quello austriaco, in particolare, (rispettivamente +26,5% e +51,8%), con il proseguimento di incrementi importanti. In Polonia ed in Austria, le imprese del territorio vendono soprattutto prodotti della metallurgia e della chimica.

La Danimarca, con quota 3%, a pari merito con la Gran Bretagna, nel 2022, è il settimo mercato di sbocco (con incremento pari a +449,1%, entrambi gli indicatori fisiologicamente in fase calante) in virtù di una importante installazione off-shore esportata verso i mari del nord nel corso del primo trimestre.

Espansioni sono stati registrate anche in direzione di altri paesi, come ad esempio le più intense per Romania,

Russia, Belgio, Turchia, Grecia, Croazia, ecc..., ma costituiscono tutte quote di mercato sotto al 3%.

Da segnalare che nell'anno 2022, le esportazioni delle imprese ravennate verso la Russia in valore sono state pari a circa 170,6 milioni di Euro e, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono aumentate del +82,2% (+24,3% l'incremento dell'export complessivo provinciale verso tutti i Paesi del Mondo). La quota di export ravennate destinata ai mercati russi è salita al 2,7%, in aumento rispetto al gennaio-dicembre 2021, quando si attestava all'1,8%. Fra gennaio e dicembre 2022, i principali prodotti esportati in Russia sono stati: prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), pari al 54,8% sul totale export verso la Russia; 1,5% la quota su export complessivo della provincia di Ravenna e 43,2% la quota sul totale esportato nel mondo della categoria merceologica; prodotti alimentari (17%; 0,5%; 3,2%) e le bevande (7,6%; 0,2%; 8%). Per le esportazioni dei prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature) la Russia, con la quota del 43,2%, è il primo mercato di sbocco seguito da Francia (13,4%) ed Albania (9,5%).

Le esportazioni delle imprese ravennate verso l'Ucraina, in valore, sono state pari a circa 9,3 milioni di Euro e, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono diminuite del -52,9%. La quota di export ravennate destinata ai mercati ucraini, si mantiene molto bassa, sullo 0,1%, ed in calo rispetto all'analogo periodo del 2021 (0,4%). Fra gennaio e dicembre 2022, sono stati principalmente esportati in Ucraina i prodotti alimentari pari al 34,6% del totale dell'export verso tale Paese (0,1% la quota su export complessivo della provincia di Ravenna e 0,4% la quota sul totale esportato nel mondo per la categoria merceologica); seguono le bevande con quota 18,1% (0,03%; 1%) ed i prodotti chimici con 15,7% (0,02%; 0,1%).

Mercati in crescita	Quota	Var.% 2022/2021	Mercati in crescita	Quota	Var.% 2022/2021	Mercati in calo	Quota	Var.% 2022/2021
Germania	15,2%	24,8	Turchia	2,4%	41,9	Paesi Bassi	2,9%	-10,3
Francia	8,8%	13,5	Grecia	2,2%	30,4	Cina	1,3%	-4,5
Spagna	6,4%	12,8	Croazia	2,2%	72,9	Cile	1,2%	-37,4
Stati Uniti	6,4%	44,2	Ungheria	2,0%	68,3			
Polonia	5,6%	26,5	Repubblica Ceca	2,0%	11,0			
Austria	4,6%	51,8	Svizzera	1,9%	37,1			
Regno Unito	3,0%	3,0	Slovenia	1,6%	54,1			
Danimarca	3,0%	449,1	Svezia	1,2%	30,4			
Romania	2,8%	7,5	Slovacchia	1,0%	78,3			
Russia	2,7%	82,2	Marocco	0,9%	43,8			
Belgio	2,6%	13,1						

Aree (post-Brexit) e principali paesi di destinazione

AREE	Gen-Dic 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Dic 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
1013-Europa	5.016,8	79,4%	3.932,3	27,58	
Area Euro 19	3.011,4	47,7%	2.507,7	20,09	
1051-[Ue 27 post Brexit]	4.223,4	66,8%	3.334,1	26,67	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
1015-[Paesi europei non Ue] post brexit	793,4	12,6%	598,2	32,62	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
1020-[America settentrionale]	439,7	7,0%	322,6	36,29	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
1025-[Asia orientale]	229,1	3,6%	230,0	-0,39	Prodotti alimentari, Prodotti chimici
1021-[America centro-meridionale]	179,6	2,8%	229,1	-21,59	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
1023-[Medio Oriente]	136,0	2,2%	107,0	27,13	Prodotti alimentari, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
1017-[Africa settentrionale]	135,4	2,1%	119,7	13,17	Prodotti alimentari, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
1026-[Oceania]	61,6	1,0%	39,5	56,08	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti alimentari
1018-[Altri paesi africani]	60,0	1,0%	56,7	5,85	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
1024-[Asia centrale]	50,5	0,8%	39,7	27,22	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti chimici
1032-[Altre destinazioni]	9,2	0,1%	4,4	109,42	Merci varie
TOTALE	6.318,1	100,00%	5.081,0	24,35	

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

ESPORTAZIONI – GENNAIO-DICEMBRE 2022

PAESE	Gen-Dic 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Dic 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
Germania	960,3	15,2%	769,2	24,8	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Francia	557,8	8,8%	491,7	13,5	Prodotti chimici, Prodotti della metallurgia
Spagna	405,7	6,4%	359,6	12,8	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
Stati Uniti	405,0	6,4%	280,8	44,2	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
Polonia	355,4	5,6%	280,9	26,5	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Austria	293,5	4,6%	193,3	51,8	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Regno Unito	188,7	3,0%	183,3	3,0	Bevande, Apparecchiature elettriche
Danimarca	187,4	3,0%	34,1	449,1	Altri mezzi di trasporto, Prodotti agricoli, animali e della caccia
Paesi Bassi	182,0	2,9%	202,8	-10,3	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
Romania	176,2	2,8%	164,0	7,5	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Russia	170,6	2,7%	93,6	82,2	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, Prodotti alimentari
Belgio	161,2	2,6%	142,5	13,1	Prodotti chimici, Apparecchiature elettriche
Turchia	149,2	2,4%	105,1	41,9	Prodotti chimici, Articoli in gomma e materie plastiche
Grecia	137,4	2,2%	105,4	30,4	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
Croazia	136,0	2,2%	78,7	72,9	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Ungheria	128,5	2,0%	76,3	68,3	Prodotti chimici, Prodotti alimentari
Repubblica Ceca	123,9	2,0%	111,6	11,0	Prodotti della metallurgia, Prodotti alimentari
Svizzera	122,2	1,9%	89,1	37,1	Apparecchiature elettriche, Prodotti chimici
Slovenia	98,1	1,6%	63,7	54,1	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Cina	79,3	1,3%	83,1	-4,5	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature n.c.a.
Svezia	77,9	1,2%	59,7	30,4	Prodotti della metallurgia, Prodotti alimentari
Cile	77,3	1,2%	123,6	-37,4	Macchinari e apparecchiature n.c.a., Prodotti alimentari
Slovacchia	61,9	1,0%	34,7	78,3	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Marocco	54,5	0,9%	37,9	43,8	Prodotti alimentari, Macchinari e apparecchiature n.c.a.

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

PAESE	Gen-Dic 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Dic 2021 Mln €	Var % 2022/2021	Principali prodotti esportati
Russia	170,6	2,7%	93,6	82,2	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, Prodotti alimentari
Ucraina	9,3	0,1%	19,8	-52,9	Prodotti alimentari, Bevande

3. I prodotti esportati

Nel contesto di un generalizzato e sostenuto andamento positivo, per quanto riguarda i prodotti esportati, tra gennaio e dicembre del 2022, il segno positivo ha prevalso nei settori di maggior specializzazione della provincia di Ravenna, ma non tutti, fra i primi tradizionali, hanno messo a segno incrementi, rispetto al 2021. Tra le cinque branche di maggior specializzazione tradizionale, realizza ottimi risultati di crescita l'export della chimica (+35,4%; la cui quota del 21,2% è la più alta dell'anno); seguono i prodotti della metallurgia (+14,4%, con la velocità di crescita che, pur essendo ancora molto brillante, è andata via via rallentando nel corso dell'anno; con quota pari a quasi 16%), l'export dei prodotti alimentari (+34,4% la velocità di crescita e con incidenza più del 14%) e degli apparati elettrici (+18,4%; quota 8,9%).

Tutti e quattro vengono però superati, in ragione d'anno, dalla punta raggiunta dalla crescita estemporanea delle esportazioni degli altri mezzi di trasporto; per la new entry degli "altri mezzi di trasporto" (presente già dal primo trimestre dell'anno corrente), in eccezionale espansione e con quota del 2,7% sull'export complessivo, la quasi totalità è da attribuire alla voce "navi ed imbarcazioni (circa il 92% del valore del gruppo merceologico) per l'attività offshore nei paesi nordici, ovvero trattasi di una parte di una mastodontica piattaforma per l'estrazione di gas, diretta nei primi mesi dell'anno verso la Danimarca.

Le esportazioni dei macchinari e apparecchiature invece accusano una flessione (-1,7%), nonostante la quota rimanga di rilievo (circa il 14%). Per i macchinari, è il peso dell'incertezza che limita gli investimenti e si tratta di una difficoltà importante, tenuto conto dell'importante quota dell'export provinciale realizzata da questo settore.

Complice anche l'alta inflazione, fra gli altri apporti positivi importanti, seppure in settori con quote più ridotte sull'export complessivo, altri settori mettono a segno nel 2022 buoni incrementi nel valore dell'export: il comparto dei prodotti in metallo (+86,8%), i prodotti agricoli (+18,3%), bevande (+10,4%), articoli in gomma e plastica (+30,8%), i prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi, soprattutto mattoni e piastrelle (+15,2%), tra il "made in Italy" le confezioni tessili (+29,5%), prodotti di elettronica ed ottica, quelli derivati dalla raffinazione del petrolio, ecc., ma sono tutti comparti che stanno sotto al 3,5% come quota sul totale delle esportazioni ravennati.

Gli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+15,2% e con quota pari a 2,2%), per la

maggior parte (oltre l'80%) "materiali da costruzioni in terracotta" (cioè piastrelle e mattoni), hanno avuto un buon risultato nonostante le difficoltà poste dall'aumento del gas impiegato nella produzione e la difficoltà di approvvigionamento dell'argilla in conseguenza del conflitto in Ucraina prima (quella del Donbass gli esperti dicono che sia la migliore per prodotti di qualità come quelli dell'industria ceramica italiana) e poi sostituita anche da quella di altra provenienza (tedesca e francese dall'Europa oppure da paesi come Turchia, India, ecc..) ma con costi decisamente più elevati. In crescita pure le esportazioni della categoria residuale degli "altri prodotti" (+10,8% e 4% di quota).

In un grado di dettaglio maggiore, nel settore Ateco della chimica, vista la struttura industriale presente sul territorio, la fetta predominante dell'export ravennate del settore riguarda i prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti, ecc.. (73,1%), in crescita del quasi +47%. Per la metallurgia, al suo interno la componente preponderante sono i prodotti della siderurgia (nel comparto quota pari ad 88,3%), voce predominante in assoluto e che risulta ancora in espansione (+8,4%).

Per i macchinari, la prima voce del gruppo è quella relativa alle altre macchine per impieghi speciali (39,1%); a seguire le altre macchine per impieghi generali (26,3%) e per l'agricoltura (21,4%). Per i primi due sotto-settori, in contro-tendenza, l'andamento è in crescita (rispettivamente, +1,75 e +9,4%), mentre l'export dei macchinari agricoli segue l'andamento negativo del gruppo (-22,4%).

Per i prodotti alimentari, si segnala la forte crescita degli altri prodotti alimentari, con export in aumento del +43,8% (con quota pari a 38,9% sul valore del gruppo) e degli oli e grassi (+45,8%), voce che corrisponde al 38,4% del valore del gruppo. Come già visto, cresce anche l'export relativo alle bevande (+10,4), con quota pari a 2,6%.

Per le apparecchiature elettriche, quasi il 78% riguarda quelle per il cablaggio, cresciute del +14,6%.

Si ribadisce che per la new entry dell'anno "altri mezzi di trasporto", in eccezionale espansione nel periodo e con quota del 2,7% sull'export complessivo, la quasi totalità è da attribuire alla voce "navi ed imbarcazioni (circa il 92% del valore del gruppo merceologico) per l'attività offshore dei paesi nordici, ovvero trattasi di una parte di una mastodontica piattaforma per l'estrazione di gas diretta verso la Danimarca e fatturata nel primo trimestre

dell'anno scorso; quote residuali verso Polonia e Germania.

Considerando i più importanti mercati di riferimento dei settori di specializzazione, i prodotti chimici sono diretti in Spagna, USA e Germania; i prodotti della metallurgia sono diretti principalmente verso il mercato tedesco,

polacco e austriaco. I macchinari sono diretti negli USA e poi in Francia e Germania. Per i prodotti alimentari, i più importanti mercati di sbocco della provincia di Ravenna sono i tre partners principali dell'Area dell'Euro (e nell'ordine, Spagna, Francia e Germania). Infine, gli apparati elettrici sono diretti in primo luogo verso i mercati tedeschi, francesi e verso quelli statunitensi.

Principali settori di esportazione

Principali settori di esportazioni – Fonte: ISTAT Archivio COEWEB	Gen-Dic 2022 (dati provvisori) Mln €	quota %	Gen-Dic 2021 Mln €	Var. % 2022/2021	Principali paesi di destinazione (% export assorbita)
CE20-Prodotti chimici	1.336,8	21,16	987,3	35,40	Spagna (9,9%), Stati Uniti (9,7%), Germania (9,7%)
CH24-Prodotti della metallurgia	1.010,1	15,99	882,6	14,44	Germania (22,1%), Polonia (19,5%), Austria (9,7%)
CA10-Prodotti alimentari	910,4	14,41	677,3	34,40	Spagna (10,6%), Francia (8,8%), Germania (6,6%)
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	881,3	13,95	896,1	-1,65	Stati Uniti (12,2%), Francia (9,2%), Germania (8,4%)
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	565,0	8,94	477,3	18,38	Germania (31,4%), Francia (14,7%), Stati Uniti (7%)
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	216,6	3,43	116,0	86,77	Russia (43,2%), Francia (13,4%), Albania (9,5%)
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	179,3	2,84	151,5	18,32	Germania (30,4%), Regno Unito (12,7%), Polonia (6,6%)
CL30-Altri mezzi di trasporto	168,3	2,66	23,0	631,20	Danimarca (88,6%), Polonia (3,4%), Germania (2,3%)
CA11-Bevande	163,2	2,58	147,8	10,42	Germania (30,3%), Regno Unito (23,4%), Russia (8%)
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	152,4	2,41	116,5	30,76	Turchia (13,5%), Spagna (12%), Polonia (8,4%)
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	137,8	2,18	119,6	15,16	Stati Uniti (16,3%), Regno Unito (13%), Francia (10,5%)
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	124,3	1,97	61,9	101,02	Germania (53,8%), Croazia (12,2%), Austria (11,1%)
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	121,2	1,92	119,6	1,29	Germania (37,2%), Paesi Bassi (18,4%), Lettonia (4,8%)
CB13-Prodotti tessili	97,9	1,55	75,6	29,52	Stati Uniti (39,9%), Romania (14%), Germania (13,4%)
Altri prodotti	253,6	4,01	228,9	10,78	
TOTALE	6.318,1	100,00	5.081,0	24,35	

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

Export per settore – Ravenna-	2021	2022	Var. %
Valori in Euro		(provvisori)	2022/2021
Totale	5.081.043.650	6.318.101.573	24,35
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	664.985.952	977.558.929	47,00
CH241-Prodotti della siderurgia	822.903.679	891.961.747	8,39
CJ273-Apparecchiature di cablaggio	384.290.732	440.375.525	14,59
CA108-Altri prodotti alimentari	246.222.599	353.991.822	43,77
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	239.677.711	349.456.179	45,80
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	338.533.534	344.457.717	1,75
CE205-Altri prodotti chimici	190.257.945	245.004.680	28,78
CK282-Altre macchine di impiego generale	211.732.663	231.706.487	9,43
CK283-Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	243.713.916	189.019.291	-22,44
CA110-Bevande	147.833.726	163.236.157	10,42
CL301-Navi e imbarcazioni	12.398.589	154.674.909	1.147,52
AA012-Prodotti di colture permanenti	126.186.877	151.997.342	20,45
CD192-Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	61.855.232	124.341.696	101,02
CH251-Elementi da costruzione in metallo	36.274.614	119.300.262	228,88
CG233-Materiali da costruzione in terracotta	94.585.713	110.386.369	16,71
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	78.186.184	104.660.092	33,86
CE202-Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	101.915.377	89.257.338	-12,42
CB139-Altri prodotti tessili	68.129.055	89.072.934	30,74
CG221-Articoli in gomma	55.080.176	82.613.587	49,99
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	76.932.742	75.922.463	-1,31
CG222-Articoli in materie plastiche	61.458.542	69.772.913	13,53
CH243-Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	37.277.033	63.908.940	71,44
CH257-Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	53.516.439	61.348.816	14,64
CK281-Macchine di impiego generale	47.019.583	60.320.388	28,29
CK284-Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	55.056.490	55.793.004	1,34
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	54.527.519	54.388.428	-0,26

CA106-Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	30.167.141	51.198.030	69,71
VV899-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	13.153.824	39.981.037	203,95
EE381-Rifiuti	44.032.354	39.798.609	-9,62
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	31.854.291	38.422.436	20,62
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	11.504.072	36.160.786	214,33
CH259-Altri prodotti in metallo	24.893.603	35.761.792	43,66
CI261-Componenti elettronici e schede elettroniche	1.718.516	32.353.915	1.782,67
CM310-Mobili	28.665.753	30.942.805	7,94
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	29.140.773	26.348.786	-9,58
CI262-Computer e unità periferiche	51.429.842	22.538.185	-56,18
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	21.123.121	19.059.458	-9,77
CB152-Calzature	15.237.471	18.444.516	21,05
CH242-Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	10.719.388	17.383.298	62,17
CA107-Prodotti da forno e farinacei	18.783.479	16.999.013	-9,50
CC172-Articoli di carta e di cartone	4.141.373	14.289.298	245,04
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	15.555.235	13.073.032	-15,96
CG231-Vetro e prodotti in vetro	10.408.872	13.035.884	25,24
AA011-Prodotti di colture agricole non permanenti	12.336.720	13.005.393	5,42
CG239-Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	9.888.221	12.298.299	24,37
CI264-Prodotti di elettronica di consumo audio e video	14.155.999	10.551.511	-25,46
CL291-Autoveicoli	15.921.951	10.107.794	-36,52
AA014-Animali vivi e prodotti di origine animale	8.298.826	9.468.737	14,10
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	6.695.060	8.796.316	31,39
CB132-Tessuti	7.097.472	8.474.977	19,41
CJ274-Apparecchiature per illuminazione	5.720.068	8.300.235	45,11
CL309-Mezzi di trasporto n.c.a.	6.529.062	7.760.747	18,86
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	6.625.268	7.613.178	14,91
CF211-Prodotti farmaceutici di base	6.318.906	7.514.323	18,92
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli	10.385.695	7.263.414	-30,06

animali

CC162-Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	5.153.559	6.739.957	30,78
CJ275-Apparecchi per uso domestico	4.621.853	6.496.875	40,57
CE203-Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	8.934.525	5.862.472	-34,38
CL303-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	4.056.589	5.835.339	43,85
CC161-Legno tagliato e piallato	5.756.478	5.829.879	1,28
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	24.987.369	5.791.149	-76,82
CL292-Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	3.410.635	5.258.312	54,17
CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	4.604.770	5.146.838	11,77
AA013-Piante vive	4.719.780	4.835.898	2,46
CJ279-Altre apparecchiature elettriche	3.938.984	4.272.289	8,46
CB143-Articoli di maglieria	3.069.465	3.942.897	28,46
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	4.405.504	3.777.832	-14,25
CM329-Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.	1.791.645	3.158.270	76,28
BB051-Antracite	404.983	2.893.575	614,49
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	2.916.054	2.810.778	-3,61
AA030-Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	1.243.968	1.676.359	34,76
JA581-Libri, periodici e prodotti di altre attività editoriali	1.058.478	1.441.662	36,20
BB089-Minerali di cave e miniere n.c.a.	395.292	1.269.336	221,11
CM323-Articoli sportivi	1.471.396	1.012.802	-31,17
CG237-Pietre tagliate, modellate e finite	1.869.016	886.008	-52,59
CJ272-Batterie di pile e accumulatori elettrici	509.416	878.506	72,45
CM324-Giochi e giocattoli	1.405.254	757.363	-46,10
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	309.727	733.652	136,87
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	424.045	729.171	71,96
CH245-Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio	195.068	655.412	235,99
CG234-Altri prodotti in porcellana e in ceramica	351.704	514.935	46,41
CG236-Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	853.024	466.015	-45,37
RR900-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	491.980	447.437	-9,05
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati	333.434	408.263	22,44

e conservati			
CB131-Filati di fibre tessili	384.426	384.796	0,10
CI267-Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	483.970	305.480	-36,88
BB081-Pietra, sabbia e argilla	136.396	189.795	39,15
AA023-Prodotti vegetali di bosco non legnosi	50.124	180.876	260,86
JA591-Prodotti delle attività cinematografiche, video e televisive	35.850	141.229	293,94
CI268-Supporti magnetici e ottici	5.915	130.532	2.106,80
CB142-Articoli di abbigliamento in pelliccia	44.331	130.480	194,33
CG232-Prodotti refrattari	1.598.392	128.395	-91,97
MC742-Prodotti delle attività fotografiche	48.389	104.216	115,37
CH252-Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	521.248	77.176	-85,19
CA120-Tabacco	0	71.248	-
CH254-Armi e munizioni	758.983	58.841	-92,25
CG235-Cemento, calce e gesso	82.273	56.848	-30,90
CE206-Fibre sintetiche e artificiali	39.438	43.224	9,60
CH253-Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda	1.770	39.730	2.144,63
CM322-Strumenti musicali	47.377	33.257	-29,80
CL302-Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	30.802	14.063	-54,34
RR910-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	16.660	4.053	-75,67
CC181-Prodotti della stampa	5.645	3.920	-30,56
JA582-Giochi per computer e altri software a pacchetto	7.581	314	-95,86
AA021-Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	0	-
AA022-Legno grezzo	0	0	-
BB061-Petrolio greggio	0	0	-
BB062-Gas naturale	0	0	-
BB072-Minerali metalliferi non ferrosi	5.098	0	-100,00
CD191-Prodotti di cokeria	0	0	-
EE382-Prodotti del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti	0	0	-
JA592-Prodotti dell'editoria musicale e supporti per la registrazione sonora	9	0	-100,00

Export per paese – Ravenna-	2021	2022	Var. %
Valori in Euro		(provvisori)	2022/2021
Totale	5.081.043.650	6.318.101.573	24,35
0004-Germania	769.245.404	960.265.197	24,83
0001-Francia	491.652.521	557.817.472	13,46
0011-Spagna	359.590.615	405.681.140	12,82
0400-Stati Uniti	280.817.368	404.988.232	44,22
0060-Polonia	280.947.074	355.377.574	26,49
0038-Austria	193.310.499	293.463.377	51,81
0006-Regno Unito	183.269.453	188.730.872	2,98
0008-Danimarca	34.127.407	187.394.172	449,10
0003-Paesi Bassi	202.808.775	181.977.410	-10,27
0066-Romania	163.965.682	176.184.356	7,45
0075-Russia	93.645.129	170.591.624	82,17
0017-Belgio	142.520.860	161.246.003	13,14
0052-Turchia	105.131.836	149.182.722	41,90
0009-Grecia	105.399.297	137.445.185	30,40
0092-Croazia	78.652.934	136.005.825	72,92
0064-Ungheria	76.330.102	128.468.217	68,31
0061-Repubblica ceca	111.615.619	123.909.572	11,01
0039-Svizzera	89.065.151	122.151.872	37,15
0091-Slovenia	63.707.394	98.143.308	54,05
0720-Cina	83.077.250	79.321.138	-4,52
0030-Svezia	59.731.211	77.905.259	30,43
0512-Cile	123.592.715	77.330.212	-37,43
0063-Slovacchia	34.701.333	61.883.583	78,33
0204-Marocco	37.889.306	54.482.000	43,79
0800-Australia	31.332.601	48.873.778	55,98
0070-Albania	34.789.981	46.658.281	34,11
0098-Serbia	26.320.349	42.710.861	62,27
0624-Israele	29.432.038	41.640.937	41,48

0732-Giappone	21.086.600	34.926.013	65,63
0010-Portogallo	36.362.160	34.784.667	-4,34
0404-Canada	41.828.567	34.759.800	-16,90
0028-Norvegia	26.273.309	34.541.158	31,47
0664-India	29.002.321	34.027.856	17,33
0208-Algeria	31.581.750	31.907.380	1,03
0388-Sud Africa	26.386.557	29.936.505	13,45
0632-Arabia Saudita	22.991.121	29.281.653	27,36
0412-Messico	21.269.422	27.010.548	26,99
0508-Brasile	28.204.643	26.588.299	-5,73
0068-Bulgaria	19.252.706	24.469.109	27,09
0216-Libia	12.813.712	22.984.983	79,38
0032-Finlandia	16.459.567	22.263.717	35,26
0728-Corea del Sud	24.920.767	21.019.005	-15,66
0055-Lituania	15.737.377	19.590.145	24,48
0046-Malta	14.219.959	18.398.653	29,39
0647-Emirati Arabi Uniti	21.215.491	17.724.289	-16,46
0007-Irlanda	15.340.097	17.241.670	12,40
0220-Egitto	27.124.449	16.537.576	-39,03
0528-Argentina	17.951.071	16.283.394	-9,29
0700-Indonesia	9.986.396	14.569.106	45,89
0690-Vietnam	10.433.536	13.441.758	28,83
0600-Cipro	9.830.489	13.248.645	34,77
0740-Hong Kong	18.413.398	12.753.569	-30,74
0680-Thailandia	19.893.439	12.731.904	-36,00
0054-Lettonia	11.291.621	12.487.614	10,59
0504-Perù	7.701.643	11.764.724	52,76
0804-Nuova Zelanda	7.311.534	11.162.482	52,67
0736-Taiwan	8.909.719	11.069.472	24,24
0093-Bosnia-Erzegovina	6.965.204	10.675.374	53,27
0018-Lussemburgo	21.459.296	9.682.967	-54,88
0079-Kazakhstan	4.625.226	9.560.749	106,71
0212-Tunisia	10.266.033	9.521.222	-7,26
0072-Ucraina	19.777.174	9.322.281	-52,86
0952-Provviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi con paesi terzi	4.397.767	9.209.907	109,42
0706-Singapore	15.458.173	8.541.225	-44,75
0708-Filippine	3.925.885	8.530.419	117,29
0628-Giordania	6.057.191	8.081.373	33,42
0096-Macedonia del Nord	4.647.889	6.802.656	46,36
0701-Malaysia	9.582.090	6.516.710	-31,99
0636-Kuwait	3.454.219	6.254.268	81,06
0612-Iraq	6.603.895	5.847.953	-11,45
0053-Estonia	4.050.919	5.792.832	43,00
0074-Repubblica moldova	1.970.679	5.780.591	193,33

0644-Qatar	3.422.893	5.558.850	62,40
0480-Colombia	3.406.451	5.292.706	55,37
0604-Libano	3.429.665	5.193.690	51,43
0078-Azerbaigian	2.186.074	4.974.685	127,56
0272-Costa d'Avorio	7.130.243	4.890.533	-31,41
0076-Georgia	2.728.175	4.786.675	75,45
0288-Nigeria	3.768.486	3.674.453	-2,50
0676-Birmania	2.160.732	3.433.467	58,90
0248-Senegal	1.909.034	3.319.518	73,88
0666-Bangladesh	484.823	3.273.919	575,28
0280-Togo	2.957.849	3.163.334	6,95
0077-Armenia	2.256.109	3.032.755	34,42
0352-Repubblica unita di Tanzania	3.122.988	2.998.400	-3,99
0456-Repubblica dominicana	2.050.065	2.758.215	34,54
0095-Kosovo	1.837.928	2.718.208	47,90
0436-Costa Rica	1.946.363	2.549.505	30,99
0350-Uganda	157.087	2.252.796	1.334,11
0951-Provviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi intra UE	1.767.534	2.213.957	25,26
0662-Pakistan	2.505.644	2.167.560	-13,49
0416-Guatemala	1.345.711	2.011.633	49,48
0073-Bielorussia	3.119.379	1.923.930	-38,32
0373-Maurizio	634.096	1.721.406	171,47
0649-Oman	832.491	1.571.413	88,76
0524-Uruguay	810.896	1.436.618	77,16
0448-Cuba	3.886.227	1.391.758	-64,19
0809-Nuova Caledonia	311.455	1.145.828	267,90
0370-Madagascar	785.715	1.130.098	43,83
0081-Uzbekistan	2.428.674	1.061.388	-56,30
0484-Venezuela	736.641	997.010	35,35
0276-Ghana	2.772.642	992.318	-64,21
0442-Panama	487.509	972.989	99,58
0097-Montenegro	910.035	937.968	3,07
0500-Ecuador	753.685	924.878	22,71
0640-Bahreïn	1.271.118	923.619	-27,34
0616-Repubblica islamica dell'Iran	950.824	811.738	-14,63
0330-Angola	405.584	681.160	67,95
0743-Macao	1.062.522	669.082	-37,03
0346-Kenya	1.532.085	648.513	-57,67
0667-Maldiva	437.998	613.222	40,01
0520-Paraguay	243.474	575.215	136,25
0391-Botswana	29.971	561.771	1.774,38
0302-Camerun	437.286	531.707	21,59
0516-Bolivia	659.327	509.662	-22,70
0716-Mongolia	235.041	458.999	95,28

0284-Benin	926.257	452.077	-51,19
0696-Cambogia	365.795	438.134	19,78
0318-Congo (Repubblica popolare)	1.388.417	435.821	-68,61
0334-Etiopia	132.795	424.471	219,64
0342-Somalia	85.304	338.388	296,68
0024-Islanda	433.524	327.991	-24,34
0224-Sudan	53.186	324.900	510,88
0824-Isole Marshall	0	312.036	-
0428-El Salvador	442.443	295.293	-33,26
0037-Liechtenstein	48.246	279.287	478,88
0653-Yemen	58.638	268.447	357,80
0240-Niger	50.182	234.848	367,99
0366-Mozambico	110.935	231.133	108,35
0236-Burkina Faso	91.119	222.366	144,04
0669-Sri Lanka	594.809	217.744	-63,39
0488-Guyana	320.228	186.171	-41,86
0083-Kirghizistan	36.814	180.848	391,25
0264-Sierra Leone	23.065	142.594	518,23
0389-Namibia	154.240	129.835	-15,82
0464-Giamaica	49.739	119.391	140,03
0228-Mauritania	73.572	115.453	56,93
0232-Mali	71.697	113.918	58,89
0424-Honduras	3.520.844	89.100	-97,47
0378-Zambia	58.172	86.381	48,49
0432-Nicaragua	83.550	84.128	0,69
0959-Paesi e territori non specificati nel quadro degli scambi intra UE	41.843	76.103	81,88
0454-Isole Turks e Caicos	9.261	74.105	700,18
0457-Isole Vergini americane	72.748	72.646	-0,14
0822-Polinesia francese	269.555	71.005	-73,66
0684-Laos	18.906	65.155	244,63
0260-Guinea	369.321	58.647	-84,12
0625-Territorio palestinese occupato	28.351	55.893	97,15
0314-Gabon	57.675	54.805	-4,98
0472-Trinidad e Tobago	110.310	54.543	-50,55
0382-Zimbabwe	18.629	52.962	184,30
0468-Isole Vergini britanniche	6.732	51.271	661,60
0465-Santa Lucia	15.444	51.088	230,80
0463-Isole Cayman	9.184.831	46.149	-99,50
0801-Papua Nuova Guinea	245.088	40.628	-83,42
0310-Guinea equatoriale	49.168	35.450	-27,90
0421-Belize	6.107	32.994	440,27
0469-Barbados	5.114	30.620	498,75

0322-Repubblica democratica del Congo	247.886	30.009	-87,89
0608-Siria	89.276	28.800	-67,74
0043-Andorra	17.625	26.631	51,10
0459-Antigua e Barbuda	66.108	24.376	-63,13
0247-Capo Verde	16.571	22.858	37,94
0815-Figi	11.147	18.275	63,95
0453-Bahamas	30.540	13.314	-56,40
0336-Eritrea	6.700	11.700	74,63
0328-Burundi	0	10.693	-
0413-Bermuda	8.029	7.288	-9,23
0355-Seychelles	4.641	6.173	33,01
0306-Repubblica centrafricana	0	3.768	-
0703-Brunei	19.450	3.740	-80,77
0831-Guam	2.205	2.787	26,39
0044-Gibilterra	0	1.412	-
0252-Gambia	2.068	1.381	-33,22
0041-Faer Øer	2.488	0	-100,00
0082-Tagikistan	4.520	0	-100,00
0244-Ciad	2.475	0	-100,00
0268-Liberia	33.000	0	-100,00
0324-Ruanda	16.476	0	-100,00
0338-Gibuti	608.297	0	-100,00
0386-Malawi	43.742	0	-100,00
0452-Haiti	1.216	0	-100,00
0466-Saint-Barthélemy	63.789	0	-100,00
0475-Curaçao	11.190	0	-100,00
0479-Sint Maarten	34.406	0	-100,00
0660-Afghanistan	3.657	0	-100,00

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB